



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO



CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA TERMALE "DECONTRA" IN COMUNE DI POPOLI (PE)

DISCIPLINARE di CONCESSIONE

(in seguito "Disciplinare")

**contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la Concessione di
Acqua termali "Deontra" ed il suo sfruttamento**

Tra **REGIONE ABRUZZO**, con sede in Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila, C.F.: 80003170661, rappresentata in questo atto da Salvatore Corroppolo, Dirigente *ad interim* del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, in forza della Delibera di Giunta n. 5 del 13/01/2021 e successive integrazioni, nella sua qualità di Autorità concedente per il Settore Acque Minerali e Termali

e

la Società **TERME INN POPOLI S.r.l.** - C.F. e P.IVA 16321081008, con sede legale in Via Cola Di Rienzo, 28 00192 Roma (RM) (in seguito: Concessionario), rappresentata in questo atto da Rossetti Lorella quale Amministratrice unica della Società, come da Visura camerale del 06/07/2022;

Preso atto:

- 1) della Determinazione dirigenziale n. DPC025/163 del 07/06/2022 avente ad oggetto "L.R. n. 15/2002 s.m.i. – Concessione Mineraria, n. DI8/02 del 03/02/2012, per la coltivazione della falda idrotermale denominata "DECONTRA" in territorio del Comune di Popoli (PE) - titolare Società TERME DI POPOLI Srl. Provvedimenti inerenti il trasferimento della Concessione - Art. 36, comma 11 bis e Art. 43 L.R. n. 15/2002 s.m.i. – alla Società TERME INN POPOLI SRL, C.F. 16321081008.";
- 2) dell'atto del SUAP n. 2294 del 06/07/2022 avente ad oggetto: "Ditta: TERME INN POPOLI s.r.l. - Domanda per utilizzo acque termali ai sensi dell'art. 54, comma 3, lett. B) della 15/2002 nel Comune di Popoli (PE), c.da De Contra, n. s. - Pratica SUAP n. 534/2022. Risposta unica e chiusura procedimento", il quale, sulla scorta del provvedimento del Servizio regionale DPF011 Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti regionale, Prot. n. 257048 del 04/07/2022, costituisce "autorizzazione utilizzazione acque termali ai sensi dell'art. 54, comma 3, lett. b della L.R. 15/2002" - D.P.R. 07.09.2010 n 160, in particolare artt. 4 e 7, così come espressamente richiesta dalla Società TERME INN POPOLI S.r.l. con istanza trasmessa al competente SUAP in data 22/06/2022;
- 3) della documentazione tecnica relativa alla domanda di proroga della concessione trasmessa dalla Società Terme di Popoli S.r.l. in data 04/02/2011, registrata e conservata agli atti del Servizio



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO



CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA TERMALE "DECONTRA" IN COMUNE DI POPOLI (PE)

Politica Energetica e Risorse del Territorio, che qui s'intende integralmente richiamata, costituita dai seguenti elaborati:

- Corografia concessione 1:25.000;
- Cartografia catastale concessione 1:2000;
- Decreto di concessione e monografia dei vertici;
- Cartografia CTR concessione 1:5000;
- Relazione sullo sfruttamento effettuato;
- Programma generale di coltivazione;
- Studio del bacino idrogeologico;
- Carta geologica-idrogeologica e sezione d'inquadramento 1:25000;
- Carta geologica-idrogeologica e sezioni area concessione Decontra 1:5000;
- Relazione tecnico-descrittiva con descrizione dell'impianto e del sistema di utilizzazione;
- Documentazione di inserimento paesistico-urbanistico delle opere e parametri urbanistici;
- Cabinotto pozzo di uso termale;
- Planimetria generale e condotta di adduzione;
- Complesso termale-riabilitativo Terme di Popoli. Pianta Il Livello Operativo Padiglione B e D;
- Complesso termale-riabilitativo Terme di Popoli. Pianta Il Livello Operativo Padiglione A e pianta I livello operativo Padiglione B;
- Complesso termale-riabilitativo Terme di Popoli: prospetti generali;
- Complesso termale-riabilitativo Terme di Popoli: sezioni rappresentative;
- Complesso termale-riabilitativo Terme di Popoli: rete scarichi;

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Premesse e Allegati

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità che le premesse che precedono, inclusa tutta la richiamata documentazione tecnica, ancorché non materialmente allegata, sono pienamente conosciuti e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente "Disciplinare".

Art. 2

Oggetto e luogo della Concessione

Il presente "Disciplinare" ha ad oggetto la Concessione Mineraria per lo sfruttamento del giacimento di Acqua Termale denominata "Decontra" ad integrazione dei provvedimenti regionali Decreto n. 104 del 06/02/1992 e Determina dirigenziale n. DI8/02 del 03/02/2012.

Sono richiamate le principali caratteristiche dell'opera di captazione e sue pertinenze:

- a. **Identificazione catastale dell'Area di Concessione:** come da elaborati tecnici sopra citati;



DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA TERMALE “DECONTRA” IN COMUNE DI POPOLI (PE)

- b. **Superficie dell'area in Concessione:** 115 Ha;
- c. **Ubicazione della captazione:** Località “DECONTRA” di Popoli (PE);
- d. **Tipo di captazione:** pozzo trivellato;
- e. **Coordinate geografiche pozzo:** 42°10'41.62” N – 13°50'10.72” E
- f. **Area di rispetto assoluto:** raggio di 10 m dal punto di captazione
- g. **Identificazione catastale della Zona di Rispetto assoluto:** Foglio 11 Particelle 147 Catasto Terreni del Comune di Popoli;
- h. **Identificazione catastale della Zona di Rispetto ambientale:** come da planimetria riportata nel richiamato “Studio del bacino idrogeologico”;
- i. **Identificazione catastale dello stabilimento di utilizzazione:** Foglio 11, Part. 364, Catasto fabbricati del Comune di Popoli (PE);

Le Parti danno atto che l'area della c.d. “Zona di rispetto Assoluto” nonché le pertinenze indisponibili presenti al suo interno, sono Patrimonio indisponibile di Regione Abruzzo ai sensi dell'Art. 826 del Codice Civile e dell'Art. 11, L. 16 maggio 1970, n. 281;

Entro 3 mesi dalla data della stipula del presente “Disciplinare”, il Concessionario è tenuto a recintare ed identificare catastalmente l'area della c.d. “Zona di rispetto Assoluto”, nonché ad installare un cartello o targa, in prossimità dell'opera di presa, su cui siano riportati i dati identificativi della Concessione (numero e data del provvedimento di ratifica del presente “Disciplinare”).

Art. 3

Quantità e tipologia di utilizzo dell'acqua termale

Il Concessionario, a pena di decadenza della Concessione, è tenuto a:

- derivare, dalla soprarichiamata sorgente, una quantità massima di acqua termale pari a 7 (sette) litri/secondo. Eventuali richieste di aumento della portata potranno essere prese in considerazione solo se supportate da un adeguato studio idrogeologico;
- utilizzare l'Acqua termale derivata da tale sorgente entro lo stabilimento denominato “Terme di Popoli” sito in via Gran Sasso n. 15 del Comune di Popoli (PE), secondo quanto indicato nei seguenti Decreti del Ministero della Sanità, esclusivamente per fini terapeutici:
 - n. 3222 del 06/12/1999 per balneoterapia nella cura delle vasculopatie periferiche;
 - n. 3222 del 24/11/2000 per terapie idropiniche;
 - n. 3417 del 31/01/2002 per balneoterapia nella cura delle malattie dermatologiche;
- comunicare semestralmente all'Autorità concedente, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della L. 445/2000 s.m.i., i volumi d'acqua emunti ed il numero delle prestazioni effettuate nello stabilimento termale, suddivise a seconda delle terapie, nonché ogni ulteriore notizia e chiarimento eventualmente richiesti (Artt. 33 e 74 della L.R. 15/2002 s.m.i.);



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO



CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA TERMALE “DECONTRA” IN COMUNE DI POPOLI (PE)

- curare costantemente il perfetto mantenimento dell'impianto di sfruttamento, comunicando con cadenza semestrale all'Autorità concedente e all'ASL – Dipartimento di Prevenzione di Pescara (PE), le verifiche sanitarie, le pratiche di igienizzazione, nonché le attività di manutenzione – ordinaria e straordinaria - dell'impianto stesso;
- comunicare almeno 15 giorni prima, le attività di manutenzione ordinaria e, tempestivamente, gli interventi straordinari alle opere di captazione e ogni tipo di anomalia che possa riguardare la captazione in Concessione;

L'Autorità concedente potrà effettuare, in qualsiasi momento, visite ispettive per il controllo della strumentazione di misura, per verifiche sui registri dei parametri peculiari della derivazione (livello falda, portata, temperatura e conducibilità), nonché per controlli puntuali al misuratore di portata.

È severamente vietato ogni ulteriore utilizzo diverso dell'Acqua termale “Deontra” diverso da quello indicato nei richiamati Decreti del Ministero della Sanità.

Utilizzi diversi da quelli previsti, oltre che comportare la decadenza della concessione, implicano l'immediata segnalazione alle Autorità sanitarie e giudiziarie.

3.a Stato di conservazione delle opere pertinenziali

Il Concessionario, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, a pena di decadenza della concessione, è tenuto a depositare una relazione firmata da un tecnico abilitato, sullo stato di conservazione delle opere pertinenziali poste entro il perimetro dell'area di rispetto assoluto.

3.b Obblighi di cui all'art. 36, comma 11 bis della L.R. 15/2002 s.m.i.

Il Concessionario, a pena di revoca del richiamato provvedimento di “trasferimento della Concessione” n. DPC025/163 del 07/06/2022 ha l'obbligo di mantenere operative e funzionanti le strutture termali per almeno sei mesi l'anno.

3.c Ulteriori obblighi di cui all'Art. 58 della L.R. 15/2002 s.m.i.

Il periodo annuale minimo di apertura decorre da 01 aprile al 30 settembre

Il Concessionario, inoltre, a pena di decadenza della concessione, dovrà:

- a. comunicare all'Autorità competente ogni variazione all'apertura e alla chiusura dello stabilimento rispetto alle previsioni del presente Disciplinare, con almeno 15 giorni di anticipo;
- b. indicare i prossimi periodi di apertura nel “Programma dei lavori” che annualmente il Titolare della concessione è tenuto a trasmettere, in ottemperanza all'Art. 35 della L.R. 15/2002 s.m.i.

3.d Misuratore di portata

Il misuratore automatico di portata dovrà essere installato/revisionato inviando copia del collaudo/taratura entro e non oltre 3 mesi dalla data di stipula del presente “Disciplinare”, a pena di decadenza della concessione.

CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA TERMALE "DECONTRA" IN COMUNE DI POPOLI (PE)

L'Autorità concedente effettuerà una visita ispettiva presso lo stabilimento entro i 30 giorni successivi alla comunicazione dell'avvenuto collaudo/taratura del misuratore, al fine di fissare la misurazione "zero" di riferimento e di vidimare il registro delle tarature periodiche dello strumento.

Nel caso di sostituzioni del misuratore o di eventuali anomalie/interruzioni di funzionamento tali da alterare significativamente la lettura delle portate, il Concessionario è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Autorità concedente.

L'Autorità concedente potrà richiedere in ogni momento la sostituzione del misuratore di portata con un altro apparecchio, anche con trasmissione in remoto dei dati presso l'Autorità concedente stessa o altro Ente.

3.e Bilancio idrico

Il presente "Disciplinare" può essere soggetto a revisione successivamente alla completa definizione ed aggiornamento del bilancio idrico e all'adozione delle misure per la pianificazione dell'economia idrica, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione dei canoni previsti per legge.

Art. 4

Durata della Concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, previsti dalla L.R. 15/2002 s.m.i., la Concessione è accordata come da precedente Determinazione rilasciata fino al 6 febbraio 2032.

Alla data di scadenza della Concessione, qualora non fosse stato individuato, a seguito procedura ad evidenza pubblica, un nuovo Concessionario e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse, potrà essere attribuita una proroga tecnica fino al perfezionamento delle avviate procedure di gara per la nuova assegnazione.

Nel caso di decadenza, revoca o rinuncia, il Concessionario deve fare consegna all'Autorità concedente del bene oggetto della Concessione e delle relative pertinenze e, qualora richiesto dall'Autorità concedente, è obbligato a rimuovere le opere pertinenziali (interne all'area di Concessione) ed a eseguire, a proprie spese, i lavori per il ripristino dei luoghi alla condizione richiesta dall'Autorità concedente. Il mancato rispetto delle disposizioni impartite comporterà una sanzione pari a Euro 10.000,00 nonché al pagamento delle spese per la messa in pristino, qualora necessarie.

Art. 5

Diritto proporzionale annuo e uso delle pertinenze funzionali

(Art. 33 comma 1 e 4, L.R. 15/2002 s.m.i.)

Il Concessionario corrisponderà il "Diritto proporzionale" attualmente pari a **Euro 3.088,63** entro 30 giorni dalla stipula del presente Disciplinare.

Per il pagamento delle annualità successive, il Concessionario si atterrà alle disposizioni di cui ai commi 2 e 3, Art. 33 della L.R. 15/2002.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO



CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA TERMALE “DECONTRA” IN COMUNE DI POPOLI (PE)

Per l'uso delle pertinenze funzionali all'esercizio estrattivo di cui all'Art. 32 della L.R. 15/2002 il Concessionario è tenuto al pagamento un canone annuo pari al 5% del loro valore, stabilito, in base a quanto dichiarato dalla Società TERME INN POPOLI S.R.L. con la nota integrativa datata 01/06/2022, in **Euro 627,00**.

Quest'ultimo canone, così come definito, dovrà essere corrisposto a Regione Abruzzo fino a quando le pertinenze stesse non verranno più utilizzate.

Art. 6

Canone annuo di utilizzo (Art. 33, comma 5, L.R. 15/2002 s.m.i.)

il canone per lo sfruttamento/utilizzo dell'acqua termale “Deontra”, è stabilito all'Art. 33 comma 5, punto b) della L.R. 15/2002 s.m.i., ed è attualmente fissato in a 0.50 Euro per ogni 1000 litri o frazione di acqua termale emunta;

Tali importo potrà essere aggiornato in caso di modificazioni e/o integrazioni della L.R. 15/2002;

6.a Dichiarazione sull'acqua emunta

Il canone, a pena di decadenza, dovrà essere corrisposto secondo le scadenze indicate al comma 5 *ter* e successivi di cui all'Art. 33 della L.R. 15/2002 s.m.i.

Pertanto, a pena di decadenza della Concessione, i volumi di Acqua termale utilizzati dovranno essere comunicati, a cadenza semestrale, dal Concessionario all'Autorità Concedente, tramite dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i.

Qualora, a seguito di controlli ispettivi, i reali volumi sfruttati dal Concessionario dovessero rivelarsi al di sopra del 10% rispetto alla summenzionata dichiarazione, l'Autorità Concedente avvierà tutte le verifiche ed adotterà i provvedimenti che riterrà necessari.

In particolare, l'accertamento di difformi dichiarazioni tra il reale volume sfruttato, rispetto a quello dichiarato, comporterà la segnalazione alla Autorità Giudiziaria competente nonché il contestuale avvio del procedimento di decadenza della Concessione.

I versamenti dei canoni effettuati oltre i termini previsti, comportano l'irrogazione di sanzioni oltre che l'avvio del procedimento di decadenza della Concessione.

Art. 7

Garanzie da osservare

La coltivazione del giacimento è mantenuta in attività durante il periodo di concessione.

Se ricorrono fondati motivi, l'Autorità concedente può consentire la sospensione della stessa, fermo restando l'obbligo del concessionario di garantire la regolare manutenzione delle opere e degli impianti.

Sono a carico del Concessionario, a pena di decadenza della Concessione:



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA TERMALE “DECONTRA” IN COMUNE DI POPOLI (PE)

- l'esecuzione e il mantenimento di tutte le opere necessarie per la protezione delle pertinenze;
- la verifica annuale delle caratteristiche chimiche, fisico-chimiche e microbiologiche peculiari dell'acqua al fine di evitare l'esaurimento della falda o l'alterazione delle sue caratteristiche.

Nel caso di grave compromissione delle caratteristiche chimiche, fisico-chimiche e microbiologiche o in caso di accertato deterioramento/danno alla falda acquifera, anche non riconducibili a negligenza del Concessionario, l'Autorità concedente provvederà ad avviare il procedimento di decadenza.

Il Concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualsiasi molestia o pretesa di danni da parte di terzi che si ritenessero danneggiati o pregiudicati dalla Concessione e dal suo utilizzo, anche a fini sanitari.

Il Concessionario è tenuto, pertanto, a risarcire ogni danno derivante a terzi dall'esercizio dell'attività termale e a tal fine è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, con un massimale non inferiore a dieci milioni di Euro.

Art. 8

Deposito cauzionale e altri oneri

Il Concessionario, a pena di decadenza della concessione, entro i termini stabiliti Art. 41, L.R. 15/2002 s.m.i., a far data dalla trasmissione della Determinazione dirigenziale di presa d'atto del presente “Disciplinare” sottoscritto, una polizza fideiussoria a favore di Regione Abruzzo, d'importo pari a **Euro 51.645,69** (Art. 41, L.R. 15/2002 s.m.i.);

Lo svincolo è concesso, a domanda dell'interessato, con provvedimento dell'Autorità Concedente, non prima dalla scadenza della Concessione.

In caso di decadenza della Concessione, per colpa del Concessionario, l'importo cauzionale viene destinato al finanziamento del Piano regionale sulle Acque Minerali e Termali e/o ad interventi ad esso correlati.

Entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente “Disciplinare”, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2643 del Codice Civile, il Concessionario dovrà far pervenire all'Autorità Concedente, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione, a proprie spese, del provvedimento amministrativo di affidamento definitivo della Concessione, presso l'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliare di Pescara, riguardante, sia le Particelle catastali ricomprese nell'area della Concessione mineraria, sia le Particelle catastali ricomprese nella Zona di rispetto ambientale così come definita nel documento tecnico “*Studio del bacino idrogeologico*”.

Resta a carico del Concessionario ogni altra spesa per pubblicità, registrazioni, imposte di bollo, produzione di certificazioni, riproduzioni cartografiche, ecc.

Deliberazione

firmato



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO



CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA TERMALE “DECONTRA” IN COMUNE DI POPOLI (PE)

Art. 9

Vigilanza

L'Autorità concedente adotta gli adempimenti di propria competenza nell'ambito dell'esercizio delle funzioni, ex art. 71 della L.R. 15/2002 s.m.i., di vigilanza e controllo nonché di coordinamento e di monitoraggio delle attività delle altre Direzioni regionali.

Il Concessionario consentirà ai Funzionari dell'Autorità concedente e agli altri Organi di vigilanza, di effettuare in qualunque momento visite ispettive, sia presso l'opera di presa, sia presso lo stabilimento di utilizzazione.

A tal proposito occorre rilevare che l'applicazione delle “Norme di polizia delle miniere e delle cave” di cui al D.P.R. 128/1959, risulta attualmente di competenza dell'Autorità concedente, come previsto all'Art. 76 (Polizia Mineraria) della L.R. 15/2002.

A pena di decadenza della Concessione, entro 3 mesi dalla stipula del presente “Disciplinare”, il Concessionario è tenuto a trasmettere all'Autorità concedente il DSS (Documento di Sicurezza e Salute di cui al D.Lgs 624/1996, coordinato con il DVR di cui al D.Lgs 81/2008).

Art. 10

Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente “Disciplinare”, si rinvia:

- alla Determinazione dirigenziale n. DPC025/163 del 07/06/2022 avente ad oggetto “L.R. n. 15/2002 s.m.i. – Concessione Mineraria, n. DI8/02 del 03/02/2012, per la coltivazione della falda idrotermale denominata “DECONTRA” in territorio del Comune di Popoli (PE) - titolare Società TERME DI POPOLI Srl. Provvedimenti inerenti il trasferimento della Concessione - Art. 36, comma 11 bis e Art. 43 L.R. n. 15/2002 s.m.i. – alla Società TERME INN POPOLI SRL, C.F. 16321081008.”, che quivi si intende integralmente trascritta e riportata, con particolare riferimento agli obblighi e condizioni ivi stabiliti e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare;
- alla normativa vigente nazionale e regionale in materia di Acque Minerali e Termali, con particolare riferimento al D.Lgs 152/2006 s.m.i. e alla L.R. 15/2002 s.m.i.;
- a tutte le prescrizioni legislative e regolamentari sui Beni pubblici, sull'igiene e la sicurezza pubblica, sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla tutela delle acque dall'inquinamento, in materia urbanistica, nonché a eventuali nuove disposizioni legislative, nazionali e regionali che fossero emanate nel periodo di durata della Concessione.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA TERMAL "DECONTRA" IN COMUNE DI POPOLI (PE)

Art. 11

Foro Competente

Per qualsiasi controversia che emergesse in ordine all'applicazione e/o interpretazione del presente "Disciplinare", è competente, in via esclusiva, il Foro di Pescara.

Art. 12

Privacy

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., le Parti si danno reciprocamente atto che il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto della richiamata normativa vigente in materia e sarà effettuato esclusivamente per l'esecuzione e attuazione degli obblighi del presente "Disciplinare" e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

L'Autorità concedente dichiara che i dati del Concessionario saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, oltre che per fini statistici/studio.

L'Autorità concedente tutela il diritto di riservatezza e garantisce la possibilità di accesso agli atti, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Artt. 52 e 53 del D.Lgs 50/2016.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza

Con la sottoscrizione del presente "Disciplinare", ciascuna Parte presta il consenso al trattamento dei dati personali e a trasmetterli esclusivamente ai soggetti ai quali la comunicazione è consentita per legge ovvero ai soggetti per i quali la comunicazione è necessaria ai fini dell'esecuzione degli obblighi di cui al Contratto.

Il Concessionario ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679.

Resta espressamente inteso che il Concessionario, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Il Titolare del trattamento è la REGIONE ABRUZZO con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (PE), CF 80003170661, nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore ai fini del Regolamento Generale sulla Protezione Dati (Regolamento UE n. 2016/679).

Il Responsabile della Protezione dei dati è la Dott.ssa Filomena Ibello della Regione Abruzzo e-mail: cap@regione.abruzzo.it

Il Responsabile del Trattamento dati è il sottoscritto Ing. Salvatore Corroppolo del Dipartimento Territorio- Ambiente della Regione Abruzzo, e-mail: salvatore.corroppolo@regione.abruzzo.it

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente "Disciplinare", si applicano le disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dati personali.

Il documento si compone di n. 5 fogli e n. 10 facciate



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DELL'ACQUA TERMALE "DECONTRA" IN COMUNE DI POPOLI (PE)

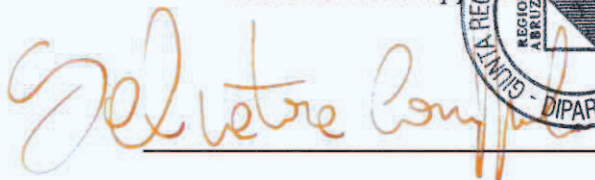

Letto, confermato e sottoscritto

Pescara, lì 7 luglio 2022

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
in qualità di Autorità Concedente

Salvatore Corroppolo

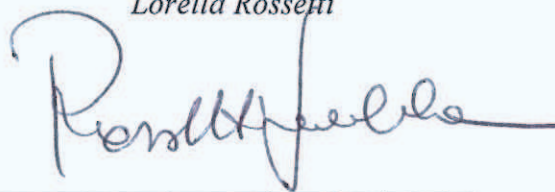
Firma e timbro

Il legale rappresentante della Società TERME INN POPOLI S.R.L.
in qualità di Concessionario

Lorella Rossetti

Firma e timbro



Il sottoscritto Salvatore Corroppolo, in qualità di Dirigente del Servizio Politica Energetica, e Risorse del Territorio, ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D.P.R. 445/2000, dichiara che la Sig. Lorella Rossetti è stata identificata a mezzo di documento di identità C.I. n. [redacted] rilasciata dal Comune di [redacted] in data [redacted] e, verificata, tramite visura camerale, la sua carica nell'organizzazione societaria della Società TERME INN POPOLI S.r.l., in mia presenza, ha firmato in fine in segno di accettazione il sopra esteso "Disciplinare" siglato a margine di ciascun foglio.

Il Dirigente del Servizio



Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC ACFD877F659D674A4DA7F58661E4A5D5B646130ECB79FF48626282795A119E0A

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
Nr. determina DPC025/191
Data determina 22/07/2022
Progressivo 10468/22

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAFKU0Z-113088

PASSWORD 98ySh

DATA SCADENZA 22-07-2023

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

